

## ALLEGATO C

## SCHEMA PER I PROGRAMMI DEI CORSI a.a. 2018-19

<b>Principali informazioni sull'insegnamento</b>	
Titolo insegnamento	Diritto penale delle Pubbliche amministrazioni
Corso di studio	Scienza dell'amministrazione
Crediti formativi	8 cfu
Denominazione inglese	Criminal Law for Public Administration
Obbligo di frequenza	per il 70 % delle lezioni
Lingua di erogazione	Italiano

<b>Docente responsabile</b>	Nome Cognome	Indirizzo Mail
	MARIA ANTONELLA PASCULLI	<a href="mailto:mariaantonella.pasculli@uniba.it">mariaantonella.pasculli@uniba.it</a>

<b>Dettaglio credi formativi</b>	Ambito disciplinare	SSD	Crediti
	Giuridico	IUS/17	8

<b>Modalità di erogazione</b>	
Periodo di erogazione	I semestre
Anno di corso	II
Modalità di erogazione	Lezioni frontali Seminari tematici

<b>Organizzazione della didattica</b>	
Ore totali	200
Ore di corso	64

Ore di studio individuale	136
---------------------------	-----

<b>Calendario</b>	
Inizio attività didattiche	Settembre 2018
Fine attività didattiche	Dicembre 2018

<b>Syllabus</b>	
Prerequisiti	Attitudine al ragionamento giuridico, conoscenza generale dei principi istituzionali del nostro sistema penale.
Risultati di apprendimento previsti (declinare rispetto ai Descrittori di Dublino) (si raccomanda che siano coerenti con i risultati di apprendimento del CdS, riportati nei quadri A4a, A4b e A4c della SUA, compreso i risultati di apprendimento trasversali)	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> <i>Il corso si configura come un percorso formativo di primo inserimento in una realtà lavorativa, mirato al raggiungimento dei seguenti obiettivi:</i></li> <li><input type="checkbox"/> <i>- Acquisizione delle competenze trasversali necessarie a inserirsi nel mondo del lavoro, in particolare nel ruolo professionale previsto dal proprio corso di studio come sbocco naturale;</i></li> <li><input type="checkbox"/> <i>- Trasferimento delle competenze acquisite a livello teorico nel corso di studi all'ambito lavorativo;</i></li> <li><input type="checkbox"/> <i>- Educazione all'esercizio del proprio ruolo professionale in situazioni che configurano la realtà lavorativa in cui lo studente si andrà ad inserire.</i></li> <li><input type="checkbox"/> <i>La specificità delle tematiche tenderà a valorizzare l'analisi di strumenti integrativi del sistema penale, ovvero la spiegazione degli orientamenti giurisprudenziali, alla base di ogni selezione concorsuale</i></li> <li><input type="checkbox"/> <i>Il percorso di apprendimento e di insegnamento mira a promuovere la discussione giuridica e di politica criminale in ordine a tematiche d'attualità stringente.</i></li> </ul>

Contenuti di insegnamento	Lo studente, oltre a padroneggiare i principi generali e costituzionali in materia penale, conosce in modo approfondito le tematiche relative al sistema penale ed il problema della responsabilità penale e/o amministrativa delle persone giuridiche. Dedicando un'analisi particolareggiata alle principali fattispecie in materia penale, concernenti i delitti dei pubblici ufficiali contro la pubblica amministrazione, così come modificati dalla legge n. 190/2012, l.69/2015, nonché i delitti dei privati contro la pubblica amministrazione.
---------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

<b>Programma</b>	Nella prima parte si affronteranno i principi generali del diritto penale, con particolare attenzione a quelli di rilievo costituzionale. A seguire si svolgerà l'analisi della struttura del reato, nelle sue componenti essenziali (fatto tipico, antigiuridico, e colpevole), e si evidenzieranno alcune delle forme di manifestazione del reato (concorso di persone, delitto tentato e reato circostanziato). Con cenni al sistema sanzionatorio. Nello specifico si affronterà la disciplina contenuta nel d.lgs. 231/2001, nonché gli specifici delitti dei pubblici ufficiali contro la pubblica amministrazione, in continuo aggiornamento normativo.
Testi di riferimento	A. MANNA, Corso di diritto penale, parte generale, CEDAM, 2015, per ciò che concerne il primo modulo. Per quanto riguarda il tema della responsabilità da reato delle persone giuridiche saranno forniti adeguati aggiornamenti in tema nel corso delle lezioni. Garofoli, Compendio superiore di Diritto penale, Parte speciale, Nel diritto Editore 2013, pp. 37-137, aggiornato con le disposizioni concernenti la legge 6 novembre 2012, n. 190, per ciò che concerne il 2° modulo. o in alternativa alla parte speciale C. BENUSSI, Diritto penale della Pubblica Amministrazione, CEDAM, 2016, pp.63-115; 183-316; 371-469. Ulteriori aggiornamenti saranno forniti durante le lezioni.
Note ai testi di riferimento	
Metodi didattici	Le lezioni si svolgono seguendo metodologie interattive, con continui feedback e illustrazioni di casi pratici passati e presenti.
Metodi di valutazione (indicare almeno la tipologia scritto, orale, altro)	L'esame si svolgerà in forma orale, mediante l'analisi di alcuni dei temi facenti parte del programma.

<p>Criteri di valutazione (per ogni risultato di apprendimento atteso su indicato, descrivere cosa ci si aspetta lo studente conosca o sia in grado di fare e a quale livello al fine di dimostrare che un risultato di apprendimento è stato raggiunto e a quale livello)</p>	<p>proprietà linguistico cognitiva; conoscenze giuridiche; capacità logica. Il voto è espresso in trentesimi (3 domande)</p>
<p>Composizione Commissione esami di profitto</p>	<p>Maria Antonella Pasculli (presidente); Vito Plantamura, Porzia Persio, Nicoletta Ventura</p>